

Indice

Prefazione	pag. 13
Presentazione, di Alfonso Celotto	» 17
I L’Italia unita, e non divisa, protagonista in Europa	» 21
1. <i>Ouverture</i>	» 21
2. Scene di guerra anche ai principi dello stato di diritto	» 23
3. Le vie del rilancio della produttività e della competitività dell’Europa	» 25
4. La stagione delle modifiche dei trattati per un’Europa protagonista	» 29
5. Una nuova cooperazione rafforzata per politiche europee più forti e integrate	» 32
6. Il patto di legislatura: premierato <i>vs</i> autonomia differenziata	» 33
7. L’unità dell’Italia e i “sovranismi minori”	» 38
II. Il lungo cammino dell’autonomia differenziata è arrivato alla fine?	» 41
1. Introduzione	» 41
2. Principi e percorsi del regionalismo differenziato	» 47
3. L’assenza della “questione amministrativa” tra le materie del regionalismo differenziato	» 52
4. Il seguito delle altre Regioni	» 55

5.	La stagione delle intese con il governo	pag. 61
6.	La “svolta” del governo Conte 2 e la priorità dei LEP	» 65
7.	La transizione del disegno di legge Gelmini	» 69
8.	L’approdo del disegno di legge Calderoli	» 72
9.	La necessità di principi e azioni comuni: dal Covid-19 al PNRR e oltre	» 78
10.	Ancora una riflessione sui rapporti tra LEP e principi fondamentali	» 86
11.	Principi generali e amministrazioni non statali: una “rilettura” dell’art. 29 legge 241/1990	» 92
12.	Il ruolo della legge n. 241/1990 nell’ordinamento. I rapporti con la legislazione statale	» 97
13.	(segue) Il ruolo della legge n. 241/1990 e la legislazione regionale	» 101
14.	Prime conclusioni in merito alla funzione ordinamentale della legge n. 241/1990	» 105
15.	La legge sul procedimento amministrativo quale paradigma per l’individuazione del livello essenziale per la tutela dei diritti civili e sociali	» 106
16.	Considerazioni in favore di una rinnovata legge 241 come livello essenziale delle prestazioni nel regionalismo differenziato e per la semplificazione amministrativa	» 108
17.	La legge Calderoli n. 86 del 2024	» 111
18.	La svolta della sentenza n. 192 del 2024 della Corte costituzionale: fine di un incubo?	» 114
19.	Inammissibile il referendum sull’autonomia differenziata	» 120
20.	Il dibattito in dottrina sulla legge n. 86 del 2024 dopo la sentenza della Corte	» 121
21.	Il nuovo disegno di legge Calderoli-bis di delega al governo per l’individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni	» 125
22.	Conclusioni in corso d’opera	» 133

**III. Dal modello della ricostruzione post sisma 2016
al Testo Unico dell’Edilizia e dell’Urbanistica
come livello essenziale delle prestazioni**

pag. 137

1. La proposta del testo unico dell’edilizia e dell’urbanistica come LEP » 137
2. Indicazioni dal modello della ricostruzione post sisma 2016 nei territori dell’Italia centrale » 144
 - 2.1. Segue: i principi della ricostruzione » 144
 - 2.2. Il principio di conformità all’edificio preesistente e non al piano urbanistico » 146
 - 2.3. Dalla SCIA edilizia al permesso di costruire e al piano urbanistico » 148
 - 2.4. La semplificazione nelle zone soggetto a vincolo paesaggistico » 148
 - 2.5. Interventi di ricostruzione/rigenerazione e stato legittimo dell’immobile » 150
3. Dal principio di conformità alla pianificazione resiliente » 153
4. Principi e criteri direttivi della legge delega per la determinazione dei LEP relativi al governo del territorio » 154
5. Considerazioni finali » 159